

**PRIMA ASSOLUTA**

# Per lo Stabile **Carmen** si è spostata a Napoli

*Lo spettacolo, tratto dall'opera di Bizet, debutta al Teatro Carignano martedì 24 febbraio*

■ Al Teatro Carignano di Torino, lunedì 23 febbraio alle 20 in anteprima e martedì 24 febbraio alle 19,30 in prima assoluta, andrà in scena «Carmen» di Enzo Moscato, con l'adattamento e la regia di Mario Martone. Gli interpreti principali sono Iaia Forte (nel ruolo di Carmen) e Roberto De Francesco (nel ruolo di Cose'). Con loro in scena sono anche Houcine Ataa, Viviana Cangianno, Francesco Di Leva, Kyung Mi Lee, Giovanni Ludeno, Ernesto Mahieux, Anna Redi, Raul Scebba. «Carmen» è una nuova produzione della Fondazione del Teatro Stabile di Torino e del Teatro di Roma. Resterà in scena al Carignano fino al 15 marzo poi si sposterà nella capitale. Nel 2015 il Tst presenta una stagione speciale, ricca di produzioni importanti e coraggiose, volta a onorare il 60esimo anniversario della fondazione dell'ente. In cartellone il meglio del teatro italiano e, accanto a esso, l'importante presenza di alcuni grandi registi di fama mondiale che daranno forma a una programmazione di grandissimo interesse. Il direttore del Tst, Martone, a pro-

posito della nuova stagione, dice di essere felice di potersi inserire nel gruppo e riuscire a realizzare il suo terzo spettacolo per lo Stabile, «Carmen»: un testo nuovo, scritto da uno dei più importanti autori di teatro italiani, Enzo Moscato». La «Carmen» di Martone è una Carmen mediterranea. L'incrocio di umori e musiche della tradizione gitana a cui hanno attinto Mérimée e Bizet trasforma dalla Spagna dell'Ottocento a un altro luogo fatale di incrocio tra culture diverse, oggi più che mai: Napoli. La forma dello spettacolo attinge alla sceneggiata come alla zarzuela, in segreto omaggio al grande autore partenopeo di teatro popolare con musiche, Raffaele Viviani, di cui Mario Martone realizzò una memorabile messa in scena de I dieci comandamenti. Enzo Moscato, già autore di folgoranti rivisitazioni di miti del passato, reinventa la «Carmen» a Napoli, mentre l'Orchestra di Piazza Vittorio (che ha già affrontato una fortunata collaborazione dell'opera di Bizet), la apre al mondo attraverso la contaminazione tra musiche e canti di paesi lontani. Carmen e Don José saranno

interpretati da una coppia amatissima del teatro napoletano contemporaneo, Iaia Forte e Roberto De Francesco, mentre una gran banda di attori e cantanti napoletani e immigrati popolerà il palcoscenico. La direzione musicale è affidata a Mario Tronco, l'arrangiamento musicale è di Mario Tronco e Leandro Piccioni, le musiche sono ispirate alla Carmen di Georges Bizet, con l'esecuzione dal vivo dell'Orchestra di Piazza Vittorio: Emanuele Bultrini, Peppe D'Argenzio, Duilio Galio, Kyung Mi Lee, Ernesto Lopez, Omar Lopez, Pino Pecorelli, Pap Yeri Samb, Raul Scebba, Marian Serban, Ion Stanescu. Le scene sono di Sergio Tramonti, i costumi di Ursula Patzak, le luci di Pasquale Mari e il suono a cura di Hubert Westkemper, team di affiatati artisti che da tempo affianca Martone nei suoi lavori. Le coreografie sono curate da Anna Redi. L'anteprima del 23 febbraio è realizzata dal Tst in collaborazione e grazie al sostegno di Cariparma Crédit Agricole, Main Sponsor dello Stabile torinese.

**FGar**

## INNOVATIVO

La rappresentazione attinge alla sceneggiata come alla zarzuela, in omaggio a Viviani

